

**COLLEGIO UNICO DEI REVISORI DEI CONTI DEGLI
ENTI PARCO REGIONALI DELLA TOSCANA
ENTE PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE
VERBALE n. 3b/2020 della seduta del 6 marzo 2020**

L'anno 2020, il giorno sei del mese di marzo, alle ore 10 e 45, presso gli uffici Parco delle Regionale di San Rossore Migliarino Massaciuccoli (Pisa), a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Collegio Unico dei Sindaci Revisori degli Enti Parco Regionali della Toscana, costituito ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale 19 marzo 2015, n. 30, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

***BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2020 E BILANCIO PREVENTIVO
ECONOMICO PLURIENNALE 2020 - 2022. PARERE***

Sono presenti alla seduta quali revisori nominati con deliberazione del Presidente del Consiglio regionale della Toscana n. 6 dell'11 ottobre 2016:

Il Dott. Corrado VIVA e il Dott. Andrea SANTUCCI, componenti del Collegio. La Dott.ssa Adele SCAFA, Presidente del Collegio è assente giustificata.

Assiste alla seduta la dott.ssa Donella Consolati, Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane.

E' aperta la seduta per trattare il punto all'ordine del giorno:

Si riportano di seguito, corredati delle relative osservazioni, gli aspetti che il Collegio Unico dei Revisori dei Conti ritiene più significativi per esprimere il proprio motivato giudizio di congruità, coerenza e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, nonché il parere sugli equilibri complessivi della gestione.

Nel redigere la propria relazione il Collegio Unico dei Revisori dei Conti ha considerato il quadro di regole definito dai seguenti riferimenti normativi:

- Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, con il quale si è dato attuazione alla direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati;
- Principi di revisione predisposti dagli ordini professionali;
- Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 496 del 16 aprile 2019 "*Direttive agli enti dipendenti in materia di documenti obbligatori che costituiscono l'informativa di bilancio, principi contabili, modalità di redazione e criteri di valutazione*";

A
Adele Scafa

- Legge Regionale 19 marzo 2015, n. 30 "Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico - ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010", in particolare l'Art. 35 "Contabilità e bilancio dell'ente parco" comma 2. "Il bilancio preventivo economico, annuale e pluriennale, corredato dal piano triennale degli investimenti e dalla relazione illustrativa, è adottato dal consiglio direttivo entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento. Il bilancio preventivo economico annuale è predisposto nel rispetto dei contenuti del documento di indirizzo annuale di cui all'articolo 44";
- Legge Regionale 1 agosto 2016, n. 48 "Disposizioni in materia di conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico - ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 22/2015 e alla l.r. 30/2015";
- Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 751 del 10 giugno 2019 "Indirizzi agli Enti dipendenti per la determinazione del contributo al contenimento dei costi di funzionamento. Revoca della DGR n. 173/2019
- Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1365 dell'11 novembre 2019 "*L.R. 30/2015 – approvazione del documento di indirizzo annuale 2020 agli enti parco regionali*";
- DEFR 2020 approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 54 del 31 luglio 2019 e la, nota di aggiornamento al DEFR 2020 contenente gli indirizzi agli Enti dipendenti e alle società partecipate della Regione Toscana, approvata dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 81 18 dicembre 2019;

Duca Soubi

Il Collegio Unico dei Revisori dei Conti, ha preso in esame i seguenti documenti:

1. Conto Economico 2020 con proiezione triennale 2020 - 2022;
2. Piano degli Investimenti 2020 con proiezione triennale 2020 - 2022;
3. Relazione Illustrativa del Bilancio Economico Preventivo 2020.

Il Collegio Unico dei Revisori dei Conti prende in esame il materiale inerente l'adozione del bilancio preventivo economico annuale per l'anno 2020 e pluriennale 2020-2022.

Come evidenziato nella Relazione Illustrativa (contenente il programma annuale delle attività 2020), il Bilancio Preventivo Economico per l'anno 2020 è stato redatto tenendo conto dei dati contabili di bilancio preventivo economico 2019, secondo i valori dell'ultimo assestamento, dell'andamento dell'anno e del Bilancio d'Esercizio 2018. I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio Preventivo Economico 2020 sono quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile, dai principi contabili nazionali e dai principi contabili regionali di cui alla DGRT n. 496 del 16 aprile

2019 che ha revocato la precedente DGRT n. 13/2013. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione delle attività istituzionali per le quali l'amministrazione è stata istituita oltre che nel rispetto del principio della continuità.

I criteri di valutazione adottati sono conformi ai principi contabili stabiliti dalla Giunta Regionale. Il Collegio Unico dei Revisori, raccomanda il rispetto del principio della costanza di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo.

Visti il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2020 del 31 luglio 2019, n. 54 e la relativa Nota di aggiornamento al DEFR del 18 dicembre 2019.

Dato atto che l'attività degli enti parco regionali deve comunque svolgersi in coerenza con gli atti della programmazione regionale richiamata ai punti precedenti;

Richiamate le delibere di Giunta regionale:

- n. 410 del 7 aprile 2015 che ha approvato il progetto speciale del PAER "Parchi e turismo" e n. 701 del 25 maggio 2015 che ha stabilito le prime disposizioni attuative del progetto;
- n. 974 del 12 ottobre 2015 che ha approvato il documento di indirizzo agli enti parco regionali per l'annualità 2016;
- n. 1156 del 22 novembre 2016 che ha approvato il documento di indirizzo agli enti parco regionali per l'annualità 2017;
- n. 97 del 5 febbraio 2018 che ha approvato il documento di indirizzo agli enti parco regionali per l'annualità 2018;
- n. 79 del 28 gennaio 2019 che ha approvato il documento di indirizzo agli enti parco regionali per l'annualità 2019;
- n. 1365 dell'11 novembre 2019 che ha approvato il documento di indirizzo agli enti parco regionali per l'annualità 2020;

In particolare, anche all'Ente parco viene richiesto di concorrere al patto di stabilità interno, attraverso:

- a) il contenimento dei costi di funzionamento della struttura, finalizzato alla riduzione dell'onere a carico del bilancio regionale;
- b) il raggiungimento del pareggio di bilancio;
- c) l'assicurazione del tendenziale mantenimento della stessa tipologia e livello dei servizi.

Il punto a) deve essere perseguito mediante le misure individuate dai punti da 1 a 5:

- 1- tendenziale mantenimento del contributo di funzionamento agli enti e mantenimento nel triennio 2020-2022 del livello delle spese per il personale al livello del 2016;
- 2- spese in materia di collaborazioni ed incarichi per studio e ricerca al livello del 2016;

Top

Anna Scuderi

- 3- variazioni di budget autorizzate secondo le previsioni della delibera n. 751 del 10 giugno 2019;
- 4- disposizioni in materia di destinazione degli utili dettate dalla Giunta;
- 5- piani di razionalizzazione delle partecipazioni societarie.

Tali obiettivi sono stati oggetto ulteriore di indirizzi operativi da parte della Giunta Regionale che con la deliberazione n. 751 del 10 giugno 2019 "Indirizzi agli Enti dipendenti per la determinazione del contributo al contenimento dei costi di funzionamento" ha revocato la precedente deliberazione n. 173/2019, stabilendo altresì che nel caso di superamento il risparmio deve essere assicurato mediante la riduzione dei costi totali di produzione di cui alla lettera B del conto economico dell'articolo 2425 del codice civile.

Di seguito si riportano i prospetti finalizzati ad illustrare il perseguimento di detti obiettivi:

- **tendenziale mantenimento del contributo di funzionamento agli enti e mantenimento nel triennio 2020-2022 del livello delle spese per il personale al livello del 2016**

Mantenimento della spesa del personale al livello del 2016:

Obiettivo spesa personale	2016	2020	differenza sul 2016
Personale	981.425,89	956.970,06	-24.455,83

obiettivo da raggiungere € 981.425,89 pari alla spesa per il personale anno 2016;

La previsione di spesa per anno 2020 è di € 956.970,06.

Il Collegio, così come riportato nella tabella di dimostrazione dell'evoluzione delle spese del personale, sottolinea come dal dato del 2020 non siano state ancora evidenziati e quindi sottratti, ai sensi della Circolare MEF n. 9/2006, gli oneri per gli incrementi di spesa dovuti al rinnovo contrattuale 2016 – 2018. Prende inoltre atto che con deliberazione della Giunta Regionale n. 73 del 27 gennaio 2020 - a modifica della deliberazione 642 del 16 luglio 2012 - si è provveduto a incrementare il trattamento economico dei Direttori degli Enti Parco Regionali equiparandolo a quello dei dirigenti regionali con funzioni di alta complessità organizzativa (ammontare complessivo € 106.000,00 a fronte del precedente valore complessivo di € 95.850,37, con un incremento potenziale annuale di € 10.149,63, al netto degli oneri riflessi e dell'IRAP) anche questo importo è stato detratto quale onere per incremento contrattuale.

L'obiettivo del mantenimento delle spese del personale allo stesso livello dell'esercizio 2016 è raggiunto per il 2020. Per il 2021 e 2022 il Collegio richiede di determinare ed evidenziare gli oneri derivanti dal rinnovo contrattuale ai fini di dimostrare l'avvenuto raggiungimento dell'obiettivo o il ricorso alla facoltà prevista dalla Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n.

751 del 10 giugno 2019 “Indirizzi agli Enti dipendenti per la determinazione del contributo al contenimento dei costi di funzionamento. Revoca della DGR n. 173/2019.

Circa il tendenziale mantenimento del contributo di funzionamento allo stesso livello dell’esercizio 2019, di cui si dirà meglio nel proseguo, il Collegio prende atto che l’ammontare del contributo regionale è di € 1.154.000,00, pari a quello del 2019 e che il contributo degli altri soggetti pubblici è invariato nell’ammontare anche se si riscontra una diversa distribuzione tra le amministrazioni Comunali poiché sono state rideterminate le quote di contribuzione, a conclusione dell’applicazione transitoria di quanto disposto dall’articolo 31 dello Statuto del Parco delle Alpi Apuane, a seguito della rideterminazione dei nuovi perimetri del Parco.

- **raggiungimento del pareggio di bilancio:**

Il Bilancio Preventivo Economico 2020 e il Pluriennale 2020 - 2022 risultano in pareggio.

La relazione illustrativa del Bilancio preventivo 2020 assicura il tendenziale mantenimento della stessa tipologia e livello dei servizi.

- **spese in materia di collaborazioni ed incarichi per studio e ricerca al livello del 2016**

Le previsioni di spesa per questa tipologia di incarichi, in base alla programmazione di cui alla Delibera del Consiglio direttivo n. 29 del 20 dicembre 2019, sono quelle sotto riportate:

Interventi nel Parco	Incarico professionale per accatastamento nuovo edificio di Bosa - Careggine	€. 2.500,00
Interventi nel Parco	Incarico professionale per le procedure di inserimento di richiesta nel portale Artea – costituzione di azienda agricola	€. 2.500,00

Or
Ando Sautu

Nel 2016 non sono state effettuate spese per questa tipologia di incarichi e quindi, per rispettare l’obiettivo, se le previsioni saranno confermate, si dovrà ricorrere alla facoltà di cui facoltà prevista dalla Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 751 del 10 giugno 2019 “Indirizzi agli Enti dipendenti per la determinazione del contributo al contenimento dei costi di funzionamento. Revoca della DGR n. 173/2019”; nel Bilancio d’esercizio dovrà essere quindi dimostrato il corrispondente risparmio dei costi di produzione.

- **disposizioni in materia di destinazione degli utili dettate dalla Giunta**

La dott.ssa Consolati, in merito a questo aspetto comunica che in data 3 marzo 2020, la IV Commissione del Consiglio Regionale della Toscana ha espresso parere positivo alla Proposta di deliberazione n. 525 relativa all’approvazione del bilancio di esercizio 2018 proponendo al

Consiglio Regionale il mantenimento dell'utile d'esercizio di € 5.221,29 per il 20% a riserva legale e per l'80% ad investimenti.

- **piani di razionalizzazione delle partecipazioni societarie**

Il Collegio prende atto della Deliberazione del Consiglio direttivo n. 30 del 20 dicembre 2019 relativa alla "Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche art. 20, D.Lgs. n. 175/2016 e art. 17 decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito in legge 11 agosto 2014 n. 114 – Relazione sull'attuazione del piano operativo di razionalizzazione approvato con Decreto del Presidente del Parco n. 23 del 28 dicembre 2015, aggiornato in ultimo, con Deliberazione n. 17 del 24 aprile 2018". Il Collegio raccomanda il rispetto dei tempi previsti in tale deliberazione.

CONTO ECONOMICO PREVENTIVO ANNUALE 2020

Il Bilancio preventivo economico anno 2020 si compone dei seguenti documenti: Conto Economico con proiezione triennale; Piano degli Investimenti con proiezione triennale, Relazione Illustrativa del Bilancio Preventivo 2020 e del pluriennale 2020-2022.

Viene di seguito riportata una tabella riassuntiva e riepilogativa del Conto Economico Preventivo 2020, posto a confronto con il Bilancio Preventivo Economico assestato 2019 e con il Bilancio d'Esercizio 2018:

	Bilancio Preventivo Economico 2020	Bilancio Preventivo Economico 2019 assestato	Bilancio d'esercizio 2018
Valore della produzione	1.756.821,96	1.821.760,91	1.855.538,34
Costi della produzione	1.681.731,60	1.752.097,37	1.793.229,85
Proventi e oneri finanziari			
Proventi	0,00		56,77
Oneri	10.813,00	8.206,20	10.986,72
Saldo	-10.813,00	-8.206,20	-10.929,95
Risultato prima delle imposte	64.277,36	61.457,34	68.561,43
Imposte sul reddito d'esercizio (IRAP)	64.277,36	61.457,34	63.340,14
Risultato d'Esercizio	0,00	0,00	5.221,29

Come si evince dalla tabella, l'ammontare complessivo stimato del valore della produzione è di € 1.756.821,96, ed è suddiviso tra Contributi in conto esercizio e in altri ricavi e proventi derivanti dall'attività commerciale.

Il Collegio Unico dei Revisori dei Conti analizza di seguito le principali voci di ricavo che determinano il valore della produzione.


 Unico Scelta

I valori dei contributi in conto esercizio, che rappresentano la principale fonte di finanziamento dell'attività dell'Ente Parco, sono prevalentemente corrisposti dalla Regione Toscana. Per il 2020, per il combinato delle nuove normative, è confermata l'esclusione delle Unioni dei Comuni dalla Comunità del Parco e dai relativi finanziamenti al bilancio e, pur mantenendole nella Comunità del Parco, è escluso anche il finanziamento ordinario da parte delle province di Lucca e Massa - Carrara.

Di seguito si riportata una tabella riepilogativa dei contributi che saranno erogati a favore dell'Ente da parte dei diversi soggetti erogatori (Regione Toscana ed enti che fanno parte della Comunità del Parco):

sottoconto	DENOMINAZIONE	Importo Anno 2019 previsione	Importo Anno 2020 previsione
	<i>Contributo della Regione per spese gestione</i>		
400501	Regione Toscana	1.054.000,00	1.054.000,00
400501	Regione Toscana	100.000,00	100.000,00
	<i>totale Regione</i>	1.154.000,00	1.154.000,00
	<i>Contributi delle Province per spese gestione</i>		
400531	Provincia di Lucca	0,00	0,00
400532	Provincia di Massa-Carrara	0,00	0,00
	<i>parziale province</i>	0,00	0,00
	<i>Contributi dei Comuni per spese gestione</i>		
	<i>parziale comuni</i>	226.044,56	226.044,56
	Totali	1.380.044,56	1.430.782,05

In particolare:

1. Il contributo regionale ordinario 2020 ammonta ad € 1.154.000,00 così come stabilito con Decreto Dirigenziale Giunta Regionale Toscana - Direzione Ambiente ed Energia - Settore Tutela della natura e del mare n. 1696 del 7 febbraio 2020, a firma del dirigente responsabile Ing. Gilda Ruberti;
2. Il contributo da parte dei Comuni facenti parte della Comunità del Parco è stabilito, in maniera identica all'anno precedente, in €. 226.044,56. A seguito dell'entrata in vigore dei nuovi confini del Parco sono state stabilite le nuove quote di rappresentatività e la nuova ripartizione del contributo è riportata nella tabella alla pagina successiva:

Imp
 Gilda Ruberti

contributo ordinario	nuovo	precedente	differenza	%
Comune di Camaiore	16.768,52	14.636,69	+ 2.131,83	+ 14,6%
Comune di Careggine	4.088,92	9.742,18	- 5.653,26	- 58,0%
Comune di Carrara	12.151,35	14.111,81	- 1.960,46	- 13,9%
Comune di Casola in Lunigiana	1.042,59	2.149,00	- 1.106,41	- 51,5%
Comune di Fabbriche di Vergemoli	6.750,35	13.008,10	- 6.257,75	- 48,1%
Comune di Fivizzano	17.572,02	18.077,00	- 504,98	- 2,8%
Comune di Fosdinovo	1.674,93	0,00	+ 1.674,93	+ 1.674,9%
Comune di Galliciano	2.766,00	3.100,78	- 334,78	- 10,8%
Comune di Massa	109.454,04	94.820,95	+ 14.633,09	+ 15,4%
Comune di Minucciano	6.078,88	6.803,72	- 724,84	- 10,7%
Comune di Molazzana	2.572,76	2.820,68	- 247,92	- 8,8%
Comune di Montignoso	3.316,67	2.174,74	+ 1.141,93	+ 52,5%
Comune di Pescaglia	0,00	1.581,98	- 1.581,98	- 100,0%
Comune di Seravezza	17.045,43	18.844,05	- 1.798,62	- 9,5%
Comune di Stazzema	18.470,53	17.781,24	+ 689,29	+ 3,9%
Comune di Vagli Sotto	6.291,57	6.391,64	- 100,07	- 1,6%
totale contributi di enti locali	226.044,56	226.044,56	0,00	0,0%

I “Ricavi per prestazioni dell’attività commerciale” ammontano a € 40.000,00 e derivano principalmente dai ricavi per soggiorni e ristorazione, relativi all’organizzazione dei soggiorni estivi per ragazzi nell’ambito del progetto regionale “Estate nei Parchi” che incidono per € 25.000,00. “Altri ricavi e proventi” per complessivi € 300.900,00 sono dovuti a sanzioni amministrative per € 18.000,00 e al rilascio delle Valutazioni d’Impatto Ambientale per € 60.000,00. La parte più consistente è rappresentata però dal contributo d’estrazione dovuto dai Comuni, in base all’articolo 27 – comma 3 – della Legge Regionale 25 marzo 2015, n. 35, stimato per il 2020 in € 205.000,00.

ANALISI DEI COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione sono previsti in € 1.681.731,60 e diminuiscono di € 111.498,25 rispetto al bilancio d’esercizio 2018. Il Collegio Unico dei Revisori dei Conti raccomanda un continuo aggiornamento di eventuali variazioni dei costi.

La relazione illustrativa al Bilancio di previsione economico 2020 indica le modalità seguite per determinare l’importo delle varie voci di costo (acquisti di beni, acquisti di servizi, manutenzioni e riparazioni, godimento di beni di terzi, costo del personale, oneri diversi di gestione, ammortamenti, accantonamenti).

Di seguito viene riportata una tabella che esprime in dettaglio i costi di produzione. Nella stessa tabella i valori presunti del bilancio 2020 vengono raffrontati con quelli del bilancio preventivo economico assestato 2019.

Quella Santa
 Conf

	2020	2019 assestato
COSTI DELLA PRODUZIONE	1.681.731,60	1.752.097,37
B.6) Acquisti di beni	46.750,00	50.640,64
B.7) Acquisti di servizi	394.315,22	428.602,05
B.8) Godimento beni di terzi	13.390,60	13.013,92
B.9) Personale	940.832,76	900.497,07
B.10) Ammortamenti e svalutazioni	114.568,65	112.641,49
B.12) Accantonamenti per rischi e oneri	0,00	0,00
B.14) Oneri diversi di gestione	171.874,37	246.702,20
B - TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.681.731,60	1.752.097,37
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	75.090,36	69.663,54
C.16) Interessi attivi	0,00	0,00
C.17) Interessi passivi	10.813,00	8.206,20
F.1.b) Imposte differite e anticipate	64.277,36	61.457,34
UTILE D'ESERCIZIO (Perdita)	0,00	0,00

I costi della produzione sono rappresentati e suddivisi in Macro classi. Le Macro classi sia dei ricavi che dei costi sono state oggetto di riorganizzazione, integrazione a seguito della DGR 496 del 16 aprile 2019. La prima voce è quella relativa agli “**Acquisti di beni**”, distinti a loro volta in “**Beni istituzionali**”, “**Beni commerciali**” “**Altri acquisti di beni**”. Per questa categoria di costi, come del resto per altre voci, si rilevano significative variazioni in diminuzione. Le spese del personale parrebbero aumentare, sempre rimanendo nel limite di quelle previste nel 2016. In realtà il raffronto è fatto con il Bilancio di previsione assestato 2019 ma la dott.ssa Donella Consolati anticipa che, elaborando il Bilancio d’esercizio 2019, si è resa conto che nella previsione 2019 non era stato inserito, per un mero errore, il costo di una unità di personale assunto a tempo determinato a tempo parziale nel 2018, con i riflessi sugli oneri e sull’IRAP. Per questo motivo le spese per il personale del 2019 risulteranno a consuntivo superiori rispetto a quelle preventivate. Nel 2020 sarà inoltre portata a termine la procedura concorsuale bandita a luglio 2019 per l’assunzione di una unità di categoria C, Istruttore tecnico amministrativo, perito agrario e agrotecnico la cui prova scritta era prevista per lunedì 9 p.v. ma che, causa emergenza Coronavirus, sarà molto presumibilmente

Emp
Donella Consolati

rinvia. In base alla Programmazione triennale di personale si dovrà altresì provvedere all'assunzione di una ulteriore unità di categoria D.

Il Collegio Unico dei Revisori dei Conti, prende atto che l'Ente Parco delle Alpi Apuane rispetta la prescrizione di non accrescere il costo del personale rispetto al 2016.

Sempre continuando nella valutazione dei costi, per quanto riguarda la voce di costo **“Oneri diversi di gestione”**, il Collegio Unico dei Revisori dei Conti rileva che la voce più consistente di € 92.614,37 è rappresentata da **“Oneri per l'erogazione di benefici a terzi”** che, in base ai nuovi indirizzi, deve essere esposta in apposita Macro area; si tratta di contributi erogati a soggetti pubblici e privati, per interventi finalizzati e ad Istituti scolastici. Tra gli **“Altri oneri di gestione”** la voce più consistente è quella dei tributi locali e delle polizze assicurative.

Circa i costi per gli ammortamenti la dott.ssa Consolati riferisce che in base alla Delibera n. 496 del 16 aprile 2019 circa i Principi n. 2 “Immobilizzazioni immateriali” e n. 3 “Immobilizzazioni materiali” sono stati modificati sia i coefficienti di ammortamento che la composizione dei gruppi omogenei rispetto al 2018 ed alle previsioni di Bilancio 2019. Sono stati altresì modificati con il Principio 12 “I contributi pubblici” che riguardano la sterilizzazione dell'ammortamento dei cespiti. Le variazioni più consistenti riguardano, per quanto riguarda i coefficienti, i fabbricati il cui ammortamento è passato dal 3% al 2%. Per i gruppi omogenei le modifiche più consistenti riguardano gli impianti e le attrezzature. Queste variazioni hanno comportato la necessità di rivedere i piani di ammortamento di tutti i cespiti e di riclassificarli nei nuovi gruppi omogenei. Attività non completata perché è stata l'occasione per rivedere le scritture inventariali e gestirle in maniera automatizzata attraverso l'applicativo di tenuta della contabilità HALLEY, visto che in precedenza le scritture inventariali non erano inserite nella contabilità ed i calcoli venivano effettuati in maniera manuale utilizzando fogli elettronici. Le previsioni per il 2020 sono ancora quelle del Bilancio 2019 (tranne che per il software che è incrementato dalle immobilizzazioni immateriali acquisite nel 2019 e dalla circostanza che alcuni cespiti erano stati inseriti nell'aggregato “attrezzature ad alta tecnologia” ora non più presente. La stessa cosa è avvenuta per i beni durevoli acquisiti tramite contributo e con i ricavi da sterilizzazione che, come per il 2019, sono previsti in € 24.277,40.

Per quanto riguarda la voce **“Proventi e oneri finanziari”** questi sono relativi ad interessi passivi sui mutui che devono essere indicati nella voce **C17) Altri oneri finanziari**.

Il costo per IRAP, calcolata sulla retribuzione lorda del personale dipendente è considerato tra i costi relativi alle imposte, ma comunque computato tra i costi del personale unitamente alle spese per la concessione dei buoni pasto al personale, nella determinazione degli obiettivi di risparmio.

Imp
Luca Scudato

Il conto economico previsionale 2020 e quello triennale 2020-2022 chiudono in pareggio, come previsto dai principi contabili per gli Enti dipendenti della Regione Toscana.

Il Collegio Unico dei Revisori dei Conti osserva che il rispetto del Programma triennale degli Investimenti 2020 - 2022, anch'esso redatto secondo i modelli richiesti dalla delibera 496/2019, richiede una particolare attenzione dell'organo amministrativo relativamente ai tempi programmati e alla copertura finanziaria, sulla base di più dettagliati flussi di cassa da monitorare con adeguata periodicità. Nel Piano degli investimenti 2020 - 2022 sono inseriti anche l'acquisto di terreni e fabbricati già oggetto di parere positivo da parte del collegio ed oggetto di richiesta di autorizzazione alla Giunta Regionale quale atto straordinario del patrimonio.

Il Collegio Unico dei Revisori dei Conti rileva che il Bilancio preventivo economico pluriennale 2020-2022 si basa sui seguenti assunti:

- il rispetto da parte della Regione Toscana degli usuali tempi di pagamento e della diminuzione progressiva dei contributi erogati dalla Regione Toscana per le attività affidate all'Ente Parco Alpi Apuane;

- il tendenziale mantenimento dei costi del personale al livello di quelli del 2016.

Il verificarsi di quanto previsto nei suddetti assunti garantisce la sostenibilità del Bilancio preventivo pluriennale.

Il Collegio rileva l'assenza di accantonamenti per imposte IRES ed invita l'Ente ad una verifica in merito. L'inserimento del costo dovrà comportare una corrispondente riduzione di altri costi al fine di garantire il rispetto del vincolo di pareggio del bilancio.

In conseguenza di tutte le considerazioni sopra esposte, il Collegio esprime parere di congruità a tale impostazione.

Conclusioni

La presente relazione che esprime il parere sul bilancio preventivo economico e contiene un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni, nonché il parere sugli equilibri complessivi della gestione, deve essere allegata al Bilancio Economico preventivo 2020 ed inviata alla Regione Toscana ai sensi dell'art. 35 - comma 4 - della Legge Regionale 19 marzo 2015, n. 30.

Il Collegio Unico dei Revisori dei Conti ha verificato l'osservanza delle norme di legge che regolano l'Ente Parco delle Alpi Apuane nella redazione del Bilancio Preventivo Economico per l'anno 2020 e del Bilancio Preventivo Economico pluriennale per gli anni 2020-2022.

Il Collegio Unico dei Revisori dei Conti ritiene che il bilancio preventivo considerato sia coerente con gli atti di Programmazione economico-finanziaria della Regione Toscana e con il Piano delle attività dell'Ente Parco delle Alpi Apuane per l'anno 2020.

Op
Dele Seulle

Il Collegio Unico dei Revisori dei Conti ha valutato la congruità delle grandezze economiche, finanziarie e patrimoniali, rispetto agli obiettivi programmati, anche in relazione agli andamenti espressi, dalle stesse grandezze, nei precedenti bilanci dell'Ente Parco delle Alpi Apuane e ai riflessi derivanti dagli impegni pluriennali nel periodo di pianificazione considerato.

Il conto economico preventivo per l'esercizio 2020 è presentato in pareggio, nel rispetto delle norme in materia di bilancio delle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici.

Pertanto, si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio preventivo economico 2020 e sui bilanci preventivi economici 2020-2022

La verifica ha termine alle ore 12 e 30, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

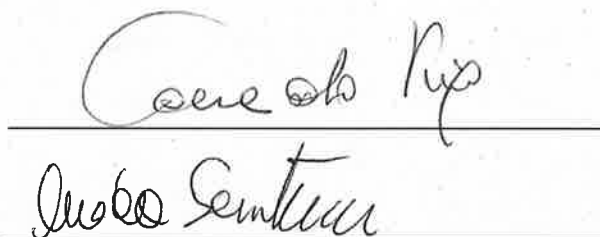
Letto, confermato, sottoscritto.

San Rossore (Pi), 6 marzo 2020

I Sindaci Revisori:

Dott. Corrado VIVA

Dott. Andrea SANTUCCI



Two handwritten signatures are present on the right side of the page, each written above a horizontal line. The top signature is 'Corrado Viva' and the bottom signature is 'Andrea Santucci'.